

**COMUNE DI VERZUOLO
PROVINCIA DI CUNEO**

***Regolamento Comunale sulla
celebrazione dei matrimoni civili***

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

Art. 2 – Funzioni

La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396, "Regolamento dell'Ordinamento dello Stato Civile", che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

L'Ufficiale dello Stato Civile nel celebrare il matrimonio deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. n. 396/2000.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nella casa comunale:

- nella Sala del Consiglio Comunale
- nella saletta antistante la Sala del Consiglio Comunale
- nella Sala Arroyto presso Palazzo Drago – Via Marconi 13 – Verzuolo – come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 27.06.2016.

Tutte le sedi individuate assumono la denominazione di "casa comunale".

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

I futuri sposi che intendono celebrare il matrimonio civile nel Comune devono prenotare la sala per il giorno della celebrazione, con richiesta presentata all'atto delle pubblicazioni di matrimonio all'Ufficio di Stato Civile, che svolgerà il ruolo di Sportello unico.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti nelle giornate e negli orari di consueta apertura degli uffici.

Art. 4 – Orario delle celebrazioni

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12
- il sabato dalle 9.30 alle 11.30

I matrimoni non vengono inoltre celebrati nei seguenti giorni:

- 1 e 6 gennaio
- il sabato precedente la Pasqua
- il giorno di Pasqua
- il lunedì dell'Angelo
- il 25 aprile
- l'1 maggio
- il 2 giugno
- il 15 agosto
- il lunedì successivo alla Festa Patronale
- l'1 e 2 novembre
- l'8, 24, 25, 26, 31 dicembre
- in occasione di eventuali ulteriori disposizioni in tal senso dell'Amministrazione comunale.
- L'Amministrazione comunale può accettare eventuali richieste di celebrazione al di fuori degli orari sopra indicati, riservandosi il diritto di addebitare i costi extra sostenuti.

Art. 5 – Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui all'art. 3 del presente Regolamento, la Giunta Comunale potrà deliberare il pagamento di una tariffa.

Si demanda alla Giunta Municipale la deliberazione delle tariffe da applicare per l'uso delle sale il cui pagamento, in ogni caso, deve essere effettuato all'atto della prenotazione.

La ricevuta attestante l'avvenuto versamento dovrà essere esibita all'Ufficio di Stato Civile al fine di rendere effettiva la prenotazione della sala.

Art. 6 – Organizzazione del servizio

Le sale messe a disposizione possono essere allestite con addobbi. L'eventuale allestimento, nel rispetto del patrimonio artistico, è a carico degli sposi senza spese per il Comune. Eventuali danni arrecati alle strutture esistenti sono a carico dei nubendi.

Il Comune di Verzuolo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi e addobbi disposti dai richiedenti e che a cura dei medesimi devono essere rimossi. Nella Sala Consiliare e nell'area esterna di pertinenza della Sala Arroyto potranno essere organizzati eventuali rinfreschi.

In tutte le sale disponibili possono essere effettuati servizi fotografici.

Per ragioni di sicurezza, di tutela degli edifici e delle persone, è **vietato** il lancio di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale, nelle Sale dove si svolge la cerimonia e negli spazi antistanti.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, senza recare disturbo alla regolare celebrazione del rito.

La sala utilizzata dovrà essere riconsegnata nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

La pulizia della Sala, sia preventiva che successiva alla celebrazione del matrimonio, è a carico degli sposi e dovrà essere effettuata a cura della ditta appaltatrice del servizio di pulizia degli edifici comunali del Comune di Verzuolo, secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale.

Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi sarà addebitato ai soggetti richiedenti, salvo identificazione del diretto responsabile.

Per motivazioni tecniche legate alla movimentazione del Registro degli Atti di Matrimonio e per esigenze organizzative, sono da escludersi celebrazioni nella stessa giornata in plessi diversi.

Art. 7 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana oppure dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi ed il cui costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 8 – Matrimonio celebrato per delega

Nel caso in cui occorra predisporre apposito atto di delega alla celebrazione del matrimonio, compatibilmente con le esigenze organizzative, la richiesta dovrà pervenire all'Ufficio dello Stato Civile almeno 45 giorni prima della data fissata per la celebrazione del matrimonio.

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno presentare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione allegando la delega del Comune di residenza, concordando la data e l'ora con l'Ufficio di Stato Civile con anticipo di almeno 60 giorni. Entrambi i nubendi dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.

Anche per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno attenersi alle formalità previste nel successivo art. 9.

Art. 9 – Formalità preliminari alla celebrazione

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni e indicare il regime patrimoniale scelto.

Art. 10 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto del presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e dovrà essere verificato con il personale addetto.

Il presente Regolamento si applicherà anche alle unioni civili per quanto compatibile, secondo quanto stabilito dalle leggi e dalle disposizioni nazionali.

Art. 11 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore e si applica dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

Da tale data sono abrogate tutte le norme contrastanti con il presente regolamento.